



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi ad atti di competenza dei Servizi Demografici – ANAGRAFE -, dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita – Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	Dirigente: Dott. Francesco Bortoluzzi PEC: anagrafe@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti conseguenti ad obblighi di legge in materia di anagrafe e toponomastica.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia:

- Art. 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e suo Regolamento di esecuzione (R.D. 6 maggio 1940, n. 635).
- Legge 24 dicembre 1954, n.1228, "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente" e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n.223.
- Legge 27 ottobre 1988, n. 470, "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero" e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. N. 323/89.
- D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642, "Disciplina dell'imposta di bollo".
- D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sullo straniero" e suo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 294/99.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".
- D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30, "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri".
- Art. 5 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".

- Art.2 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221, che ha istituito l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).
- Art. 5 del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa.
- Art.10 del D.L. 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2015, n.125 che ha previsto l'emissione della Carta d'identità elettronica (CIE).
- Decreto Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica".

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, dati presenti nel documento di identificazione etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati (eventuali);
- dati personali particolari (eventuali dati personali che, ad esempio, rivelino l'origine razziale o etnica, dati biometrici raccolti per l'emissione della Carta di Identità Elettronica (CIE) esclusivamente al fine della loro trasmissione al Centro di Produzione delle CIE e non memorizzati in loco, dati relativi all'orientamento sessuale della persona).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere richiesti ad altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (Pubbliche Amministrazioni, Comuni, Consolati, Autorità di Polizia, strutture sanitarie, Autorità Giudiziarie, Società gestori di pubblico servizio).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e/o non automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza agli obblighi e limiti definiti dalla normativa vigente.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

I dati biometrici secondari (impronte digitali) vengono raccolti per l'emissione della Carta di Identità Elettronica (CIE) esclusivamente al fine della loro trasmissione al Centro di Produzione delle CIE e non memorizzati in loco. Il Centro di produzione delle CIE li conserva per il tempo strettamente necessario alla produzione della CIE. Le impronte digitali sono quindi depositate esclusivamente nella CIE rilasciata al cittadino e non sono archiviate in altro modo o su altri supporti. L'accesso alla lettura delle impronte digitali, salvate solo su microchip della CIE, è permesso solo alle autorità di controllo dotate di specifiche autorizzazioni.

Per maggiori informazioni si consulti:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/privacy-policy/>
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/elementi-di-sicurezza/>
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/modalita-acquisizione-impronte/>

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di svolgimento del servizio o della prestazione richiesta, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.